



COMUNE DI VITTORIA
C.U.C. – PROVVEDITORATO
Ufficio Comunale di Protezione Civile
Via Cacciatori delle Alpi n.432

Art.1 - Finalità

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 27.06.1996 è stato costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Vittoria (Rg), di seguito denominato Gruppo Comunale, cui possono aderire cittadini comunitari di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro, nell'ambito del servizio di Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018.

Possono aderire anche cittadini che non abbiano la residenza a Vittoria purché legati da motivi di origine, di lavoro o da interessi di carattere sociale.

Il Gruppo è iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile al numero 092, iscritto al n. 018 GC del Registro Speciale con DDG n. 1205 del 20/10/2004, nonché censito nell'elenco del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, come previsto rispettivamente dal D.P.Reg.12/2001 e dal D.P.R.194/2001.

Il Sindaco, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. è autorità comunale di Protezione Civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Gruppo Comunale svolge la propria attività secondo le direttive impartite dal Sindaco nel rispetto del presente regolamento e della normativa vigente in materia.

Art.2 - Modalità di adesione

L'ammissione al Gruppo Comunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda, a seguito di acquisizione delle informazioni antimafia, ed al possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età compresa tra i 18 e i 67 anni. Sono ammessi con compiti non operativi anche minori dai 16 ai 18 anni, previa apposita domanda firmata dal tutore legale. Dopo il compimento del sessantasettesimo anno di età il volontario potrà essere ammesso ad espletare esclusivamente servizi di sede, di consulenza, di formazione e di informazione;
- b) Idoneità psicofisica;
- c) Essere in godimento dei diritti politici;
- d) Non aver subito condanne passate in giudicato per uno dei reati comportante la destituzione di diritto dal pubblico impiego;
- e) Non svolgere servizio presso altre associazioni di volontariato di Protezione Civile;

f) Essere disponibili a partecipare con regolare assiduità alle attività ordinarie e straordinarie e di addestramento organizzate dal Gruppo;

g) Essere di buona condotta morale.

Il volontario assume l'impegno di comunicare ogni variazione relativa ai sopra indicati requisiti e condizioni.

Le iscrizioni potranno essere effettuate in periodi definiti, previa pubblicazione sul sito Internet del Comune.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete e/o mal compilate e/o sprovviste degli allegati richiesti.

Art.3 - Procedure di qualifica del Volontario

Gli aspiranti volontari del Gruppo Comunale acquisiscono la qualifica di volontari effettivi dopo un colloquio motivazionale e informativo a cura del Coordinatore del Gruppo e del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile o di un suo delegato e un corso di almeno 20 ore sulle procedure, le attività da svolgere e sul Piano Comunale di Protezione Civile. Il colloquio è finalizzato a valutare l'idoneità del soggetto per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, sulla base dei seguenti criteri:

- Motivazione dell'iscrizione
- Affidabilità e puntualità
- Disponibilità
- Competenze
- Comprensione del Regolamento
- Scelta settore di appartenenza in relazione alle qualifiche in possesso.

La definitiva ammissione, verificate le precedenti condizioni, avverrà attraverso formale presa d'atto del Sindaco.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne identifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo ed il ruolo assegnato.

L'ammissione al Gruppo Comunale non presuppone l'avvio professionale nella Pubblica Amministrazione.

Art.4 - Attività e Formazione

I volontari effettivi sono formati e addestrati attraverso varie attività e corsi promossi sia all'interno del Gruppo sia da organi Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile, coadiuvato dal Coordinatore del Gruppo, promuove le attività di formazione finalizzate al conseguimento della preparazione del Volontario, in coerenza con le leggi e le direttive nazionali e regionali. Tale formazione sarà articolata secondo due livelli:

- Formazione di base sugli argomenti relativi a: legislazione, piano comunale di Protezione Civile, sistema delle competenze e delle funzioni, rischi e scenari connessi, modelli di intervento, etica e norme comportamentali.
- Formazione specifica per settori e competenze, come definiti nel successivo art.9 ivi compresa la conoscenza del P.O.S. (Protocollo Operativo Standard) e/o del regolamento interno a ciascun settore.

All'interno del Gruppo sono formati settori con diversa specializzazione.

Saranno incentivate dall'Amministrazione Comunale tutte le occasioni di partecipazione o organizzazione di esercitazioni di protezione civile a beneficio dei volontari.

Art.5 - Diritti dei Volontari

I volontari, nell'espletamento delle attività di istituto, rivestono la qualifica di "Incaricato di Pubblico Servizio".

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o di vantaggio personale di qualsiasi tipo.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso ed emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di Protezione Civile, vengono garantiti per il periodo di impiego i seguenti benefici di cui all' art. 39 del Codice di Protezione Civile:

- Mantenimento del posto di lavoro pubblico e privato
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro
- Rimborso anche parziale degli oneri derivanti dal reintegro di attrezzature e mezzi perduti o danneggiati nello svolgimento di attività autorizzate con esclusione di dolo o colpa grave.
- Ai datori di lavoro che ne facciano richiesta viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti e contributi previdenziali versati al lavoratore.
- Copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 18 del D.Lvo n. 117/2017, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Tale polizza è a carico dell' Amministrazione Comunale e integra la copertura assicurativa prevista dal Dipartimento di Protezione Civile in caso di impiego in emergenza o in occasione di esercitazioni preventivamente autorizzate, come previsto dalla Circ. 16/11/1994, 01768 UL, per le organizzazioni iscritte all'elenco regionale del volontariato di Protezione Civile.
- In caso di emergenza l'Amministrazione Comunale può richiedere l'utilizzo di attrezzature personali impegnandosi al rimborso per eventuali danneggiamenti della stessa.

Ai sensi dell' art. 40 del Codice n. 1/2018 , ex art. 10 del DPR n. 194/2001, viene garantito il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività-emergenze di protezione civile, in ambito regionale/locale, richieste dal Servizio Regionale, ovvero se attivate da SORIS o attivate dall'ufficio comunale di protezione civile, prestate con i seguenti limiti:

- **per spese di carburante**, il rimborso potrà essere giustificato trasmettendo:
 1. la scheda intervento (da inviare sempre a fine attività e al momento della richiesta di liquidazione);

2. la scheda carburante o ricevute fiscali/fatture, con indicazione: dei dati del mezzo intestato all'organizzazione; dei km risultanti al momento del rifornimento, timbrato dal Gestore ovvero scontrino/ricevuta fiscale con l'indicazione dei medesimi dati.

Carburante utilizzato per le attrezzature, sarà calcolato nel modo seguente:

-ora di utilizzo x prezzo medio nazionale, rilevato nel mese di gennaio di ogni anno, riferito a 1 litro di benzina.

- **le spese relative al vitto** vengono rimborsate su presentazione di scontrino fiscale o ricevuta intestata all'organizzazione, fino ad un massimo di € 5,00 per volontario, per interventi di un periodo minimo di 4 ore e max 7 ore; per gli interventi che raggiungono le 12 ore (interventi fuori sede su richiesta del DRPC) vengono rimborsate spese per un massimo di € 25,00.

- le spese relative al lavaggio della divisa vengono computate ad intervento per un importo forfettario di €. 2,00. In fase di emergenza il servizio di lavaggio sarà affidato a ditta convenzionata con il Comune e tale voce di spesa sarà defalcata dal rimborso per il volontario.

- le spese relative al vitto dei cani per il settore "Cinofilo" e dei cavalli per il settore "Nucleo a cavallo" vengono rimborsate su presentazione di scontrino o ricevuta fino ad un massimo di €. 3,00 per interventi di un periodo minimo di 4 ore.

Ai fini di una maggiore trasparenza nelle procedure di rimborso, in considerazione del fatto che il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile fa capo al Sindaco, le liquidazioni da parte dell'Amministrazione Comunale saranno effettuate direttamente ai singoli soggetti attraverso le medesime procedure utilizzate dalla suddetta Amministrazione.

I volontari in ogni momento delle attività di addestramento ed impiego operativo possono rifiutarsi, con adeguata motivazione, di eseguire lavori o azioni che giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengano abili o adeguatamente preparati. Ciò non pregiudicherà la loro appartenenza al Gruppo.

Art.6 - Sicurezza e copertura dei rischi

Le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono applicate tenendo conto delle particolari esigenze che caratterizzano le attività e gli interventi svolti dai volontari della protezione civile così come previsto dal decreto del 13 aprile 2011 contenente disposizioni in applicazione dell'art.3 e 3 bis del D. Lgs. 81/08.

I volontari, i quali dovranno essere esenti da malattie o inabilità pregiudizievoli per la loro incolumità durante le attività di servizio ai sensi dell'art. 2 punto b) del presente regolamento, saranno sottoposti a sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 5 del sopracitato D.Lgs. 81/08, attraverso periodiche visite di controllo da parte del Medico Competente Aziendale, per l'accertamento dell'idoneità fisica.

Art.7 - Doveri dei Volontari

I volontari partecipano alle attività del Gruppo Comunale con lealtà, diligenza, impegno e spirito di collaborazione nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

In particolare essi devono:

- a) improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
- b) Conoscere e rispettare il presente Regolamento;
- c) Usare nei rapporti coi terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà;
- d) Attenersi alle direttive e alle disposizioni impartite dai competenti organi superiori sia all'interno che nei contatti con esterni, seguendo la via gerarchica determinata dal seguente regolamento ed evitando iniziative personali;
- e) Mantenere la massima riservatezza (segreto d'ufficio) di quanto visto, udito e fatto in servizio, evitando nel modo più assoluto la diffusione di video, foto e notizie non espressamente autorizzate.

I volontari si impegnano a:

- non svolgere all'interno del Gruppo alcuna attività politica, ideologica o commerciale;
- non pubblicare su social network o altri siti on line foto o filmati che riprendano il volontario in divisa di Protezione Civile;
- utilizzare il tesserino e la divisa solo ed esclusivamente durante il servizio;
- non richiedere alcuna remunerazione per la loro opera;
- non compiere alcuna azione o attività in contrasto con le finalità del Gruppo Comunale;
- non svolgere attività di competenza di altri Enti che concorrono alle operazioni di soccorso e Protezione Civile;
- rispettare i turni di servizio preventivamente disposti e concordati;
- non sospendere la loro collaborazione per un periodo superiore a sei mesi nell'arco dell'anno solare. Fanno eccezione cause di forza maggiore o altre situazioni di impedimento preventivamente comunicate e motivate per iscritto;
- partecipare alle attività formative, addestrative ed esercitative del Gruppo;
- mantenere in buono stato i dispositivi, le divise e le attrezzature in dotazione;
- sottoporsi a periodiche visite mediche e controlli sanitari.

I volontari che non si rendono disponibili per più di tre servizi consecutivi nell'arco dell'anno solare verranno esonerati. Nell'ipotesi di una richiesta di rientro i medesimi possono essere riammessi dopo aver effettuato un colloquio motivazionale e informativo a cura del Coordinatore del Gruppo e del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile o di un suo delegato e un corso di almeno 20 ore sulle procedure, le attività da svolgere e sul Piano Comunale di Protezione Civile.

Art. 8 - Organi del Gruppo Comunale

Sono organi del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- il Coordinatore del Gruppo
- il Consiglio Direttivo
- l'Assemblea del Gruppo

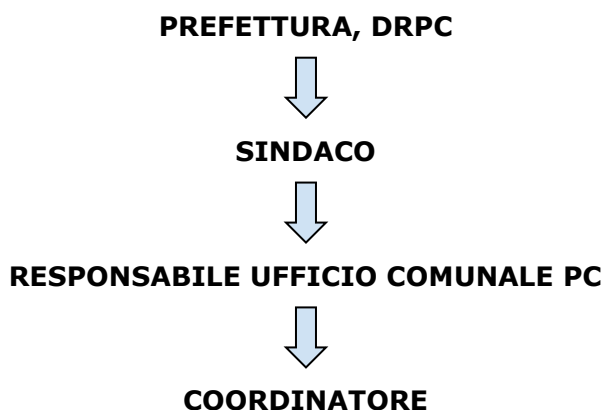
Il Coordinatore è eletto dal Consiglio Direttivo, viene scelto tra coloro che sono iscritti al Gruppo da almeno un anno in ragione di particolari competenze e capacità quali: esperienza

maturata, capacità organizzative e di gestione, disponibilità, capacità relazionali, continuità dell'attività. Il suo mandato dura per un periodo di tre anni e può ricoprire l'incarico per un massimo di due mandati. La sua nomina viene ratificata dal Sindaco con apposito atto.

Il Coordinatore:

- nelle occasioni ufficiali, in assenza del Sindaco o dell' Assessore delegato, rappresenta il Gruppo Comunale;
- funge da raccordo tra l'Ufficio Comunale di Protezione Civile e il Gruppo attraverso i capi settore e dà puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco e/o del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- su richiesta dei capi settore segnala al Direttivo la necessità di sostituzione e/o di fornitura di mezzi e/o di materiale necessario per l'attività di ogni settore;
- su richiesta dei capi settore segnala al Direttivo la necessità di sostituzione e/o di fornitura dell'equipaggiamento individuale dei volontari;
- riceve dai responsabili comunicazioni circa la corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate al Gruppo;
- segnala al Direttivo la necessità di sostituzione e/o di fornitura di mezzi e/o di materiale necessario per l'attività di ogni settore;
- segnala al Direttivo la necessità di sostituzione e/o di fornitura dell'equipaggiamento individuale dei volontari;
- cura l'attuazione degli adempimenti previsti dal seguente regolamento;
- comunica all'Ufficio i turni di servizio.

L'attivazione del Coordinatore in fase di evento avviene attraverso lo schema sottostante:



Entro il 31 gennaio di ogni anno il Coordinatore trasmette al Sindaco la relazione annuale delle attività svolte dal Gruppo Comunale e l'elenco aggiornato dei volontari.

Il Coordinatore viene coadiuvato, nello svolgimento del suo ruolo per la parte più propriamente amministrativa, da un servizio di segreteria composto di due altri volontari scelti dal Coordinatore stesso.

Il Consiglio Direttivo è formato dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile o da un suo delegato, dal Coordinatore e da un componente per ognuno settore del Gruppo. Può partecipare al Direttivo un secondo componente di ciascun settore avente ruolo di uditore.

L'incarico dei componenti dei settori che partecipano al Direttivo dura per un periodo di tre anni e può essere rinnovato per un massimo di due mandati.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Coordinatore almeno una volta ogni quattro mesi, ogni qualvolta ve ne sia l'esigenza e/o ne facciano richiesta almeno i 2/3 dei suoi componenti. In prima convocazione il numero legale si raggiunge con una maggioranza qualificata che equivale ai 2/3 dei componenti, in seconda convocazione si raggiunge con una maggioranza semplice del 50% +1 dei componenti.

In particolare spetta al Direttivo:

- definire le priorità sulle proposte di nuovi acquisti di materiale da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- esaminare e approvare progetti elaborati dai singoli settori;
- proporre al Sindaco le procedure disciplinari da adottare sulla base del presente regolamento;
- approvare le direttive interne e/o P.O.S (Protocolli Operativi Standard) predisposti da ogni settore;
- promuovere l'effettuazione di corsi di addestramento e formazione;
- emanare circolari interne su quanto deciso o su problemi riscontrati.

L'Assemblea del Gruppo è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Comunale. Essa si riunisce almeno una volta l'anno su iniziativa del Coordinatore per la rendicontazione annuale delle attività del Gruppo, di eventuali donazioni e ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno 2/3 dei volontari o il Direttivo con adeguata motivazione a mezzo avviso affisso sul sito dei volontari e all'Albo della sede, fatti salvi i casi di emergenza.

Spetta all'Assemblea:

- La formulazione di proposte e indicazioni al Consiglio Direttivo in riferimento ai programmi e alle attività del Gruppo.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal volontario con più anzianità di servizio (fa fede la data di iscrizione).

Art.9 - Settori del Gruppo

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile sarà programmato con i seguenti settori di intervento da strutturare in base alle caratteristiche ed alle professionalità dei volontari iscritti al gruppo comunale:

- 1) TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO
- 2) OPERATIVO
- 3) TRASMISSIONI
- 4) SPELEOLOGIA
- 5) CINOFILO
- 6) NUCLEO A CAVALLO
- 7) ANTINCENDIO
- 8) FUORISTRADA

9) SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE

10) SOMMOZZATORI

11) INFORMAZIONE

Ciascun settore dovrà:

- Eleggere democraticamente un rappresentante e un vice per il Direttivo secondo quanto stabilito dal precedente art.8;
- Eleggere democraticamente un caposettore e un vice al proprio interno.
- Dotarsi di un regolamento interno e /o di un P.O.S. (Protocollo Operativo Standard) che non vada in contrasto con gli altri settori o con l'attività generale del Gruppo, da ratificarsi in via definitiva a seguito di apposito pronunciamento del Consiglio Direttivo.

Ciascun caposettore dovrà dare puntuale contezza al Coordinatore dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature in dotazione.

Il settore Tecnico -Logistico - Amministrativo si occupa di:

- gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo e delle sue attività;
- attività di programmazione;
- attività di formazione e di addestramento dei volontari;
- consulenza e assistenza tecnica per le attività di pianificazione;
- consulenza e assistenza tecnica alle funzioni di supporto;
- attività di censimento danni.

Requisiti necessari: Titolo di studio specifico (diploma o Laurea).

Il settore Operativo si occupa di interventi di diversa natura quali ad esempio:

- interventi di messa in sicurezza;
- delimitazione delle aree a rischio e installazione della segnaletica di emergenza;
- montaggio e allestimento tende e attrezzature da campo.

Requisiti necessari: Capacità e competenze manuali.

Il settore Trasmissioni si occupa di:

- allestire e configurare tutti i collegamenti necessari in emergenza anche attraverso l'allestimento di ponti mobili;
- verificare l'efficienza delle apparecchiature di comunicazione a disposizione;
- verificare l'efficienza dei ponti e della copertura territoriale;
- utilizzare le Sale Radio del COC operando sulle frequenze assegnate;
- proporre eventuali modifiche allo scopo di migliorare il servizio.

Requisiti necessari: capacità e competenze radioamatoriali e/o brevetti o titoli specifici.

Il settore Speleologia si occupa di:

- ricerche, soccorso e recupero in ambito urbano ed extra-urbano;
- bonifica e messa in sicurezza di zone non accessibili.

Requisiti necessari: capacità e competenze amatoriali e/o titolo di speleologo e rocciatore.

Il settore Cinofilo si occupa di:

- ricerca in superficie, sotto le macerie e salvataggio in mare e/o acque interne;

Requisiti necessari: possesso di un cane idoneo alle attività di cui sopra con il quale si deve essere necessariamente instaurata un'ottima intesa. Ogni dettaglio (educazione: metodi di educazione del cane, etc.) è specificato e precisato nel regolamento interno del Settore Cinofilo.

Il settore Nucleo a cavallo si occupa di:

- ricerca e soccorso in superficie;
- presidio del territorio.

Requisiti necessari: possesso del cavallo e conseguente approfondita conoscenza dell'animale.

Il settore Antincendio si occupa di:

- Supporto ai VV.F durante le manifestazioni su esplicita richiesta dei rispettivi comandi;
- supporto al Corpo Nazionale dei VV.F ed al Corpo Forestale Regionale nelle operazioni di spegnimento.

Requisiti necessari: qualifica e/o attestati per attività di antincendio.

Il settore Fuoristrada si occupa di:

- monitoraggio territoriale (presidio territoriale) per condizioni meteo avverse anche a supporto di altri Enti;
- interventi che richiedono l'utilizzo di mezzi speciali.

Requisiti necessari: mezzo proprio e conoscenza approfondita del mezzo.

Il settore Socio - Sanitario - Assistenziale si occupa di:

- soccorso in emergenza e gestione dell'ambulanza;
- gestione socio-assistenziale della popolazione;
- supporto sanitario anche per i volontari in intervento;
- assistenza veterinaria e igiene pubblica in fase di evento.

Requisiti necessari: qualifica e/o attestati per attività socio - sanitarie - assistenziali.

Il settore sommozzatori si occupa di:

- ricerca e recupero negli ambienti di acque marittime ed interne, ivi compresi i canali artificiali, le vasche di accumulo di acqua per l'irrigazione, gli scenari di intervento con minima presenza di acqua, per i quali risulti idoneo o necessario un intervento a carattere subacqueo.

Requisiti necessari: essere in possesso di idonea abilitazione (Sommozzatore di Protezione Civile) brevetto di primo livello di protezione civile.

Il settore Informazione si occupa di:

- attività inerenti l'informazione alla popolazione;
- attività di raccolta e smistamento delle segnalazioni;
- cura del sito web del Gruppo.

Requisiti necessari: buone capacità relazionali e conoscenze informatiche.

Appartengono a tale settore anche gli over 67 e gli under 18 cioè le categorie non direttamente operative.

Ciascun settore dovrà:

- Eleggere democraticamente un rappresentante e un vice per il Direttivo secondo quanto stabilito dal precedente art.8;
- Eleggere democraticamente un caposettore e un vice al proprio interno;
- Dotarsi di un regolamento interno e /o di un P.O.S. (Protocollo Operativo Standard) che non vada in contrasto con gli altri settori o con l'attività generale del Gruppo, da ratificarsi in via definitiva a seguito di apposito pronunciamento del Consiglio Direttivo.

Ciascun caposettore dovrà dare puntuale contezza al Coordinatore dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature in dotazione.

Allo stato attuale sono attivi i seguenti settori:

- settore Tecnico -Logistico - Amministrativo;
- settore Operativo;
- settore Antincendio.

Art.10 - Sedi e Attrezzature

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha come proprie sedi operative:

- La Struttura operativa è provvisoriamente sita in via Cacciatori delle Alpi, 432 la stessa sarà trasferita presso l'area di ammassamento di c/da Crivello da utilizzare anche come deposito materiali e mezzi.
- Il Presidio territoriale è attualmente situato in via Cacciatori delle Alpi, 432;

All'Ufficio Comunale di Protezione Civile spetta la gestione organizzativa delle dotazioni assegnate al Gruppo da parte dell' Amministrazione Comunale.

Il direttivo nominerà un responsabile della struttura, previa accettazione dell'ufficio di Protezione civile, il quale avrà il compito di raccordare le disposizioni dell'Ufficio con le componenti della Struttura stessa assicurandone la dotazione minima e la funzionalità. Il Responsabile della Struttura con la collaborazione di altri volontari da lui nominati si occuperà anche della gestione operativa del magazzino, del controllo, del mantenimento e della manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei materiali, dei mezzi e della cucina.

Il Gruppo Comunale utilizza i mezzi, le uniformi e le attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, forniti da altri organi Istituzionali di Protezione Civile o acquisiti tramite donazioni da parte di privati e/o di associazioni.

Tutti i materiali e i mezzi a disposizione del Gruppo Comunale possono essere utilizzati dai volontari esclusivamente nell'ambito dell'attività di volontariato effettuata dal Gruppo Comunale.

Il Coordinatore del Gruppo è tenuto, anche tramite delegato, alla vigilanza sull'uso dell'abbigliamento e delle attrezzature assegnate ai singoli volontari.

Le dimissioni o l'eventuale espulsione dal Gruppo di un volontario comportano la restituzione dei DPI in dotazione e di tutte le attrezzature in uso.

Art.11 - Impiego operativo in emergenza

Le modalità di impiego del Gruppo Comunale sono quelle previste dal presente regolamento e dal Piano Comunale di Protezione Civile, per la parte di competenza della componente volontaria.

In emergenza i volontari dovranno attenersi alle direttive del Sindaco e delle competenti Autorità preposte alla direzione e al coordinamento degli interventi, attraverso le indicazioni che verranno impartite dal Coordinatore.

Il Sindaco, su richiesta degli organi di Protezione Civile previsti dalla vigente normativa, autorizza ad effettuare interventi addestrativi, di supporto, di rappresentanza, di soccorso e di prevenzione al di fuori del territorio comunale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili organizzate da Comune, Provincia e Regione.

Art.12 - Provvedimenti Disciplinari

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al Gruppo.

I casi di violazione delle norme del presente regolamento vanno segnalati tempestivamente al Coordinatore, che ne verificherà la sussistenza, informando il Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è competente a giudicare i volontari circa le infrazioni e ad applicare eventuali provvedimenti disciplinari che, in funzione della violazione commessa, possono essere:

- Richiamo verbale
- Ammonizione scritta
- Sospensione temporanea dal servizio per un periodo massimo di 6 mesi.
- Espulsione

L'esclusione definitiva del volontario dal Gruppo Comunale spetta esclusivamente al Sindaco, su segnalazione del Coordinatore.

Art.13 - Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta motivata della Giunta Municipale.

Art.14 - Sostituzione

Il presente Regolamento sostituisce il Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 27.06.1996.

Copia del presente Regolamento verrà esposta nei locali del Gruppo Comunale.